

#### VERBALE N. 06

# CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA "Michelangelo Merlin"

## SEDUTA DEL 22 APRILE 2016

Il giorno 22 aprile 2016 alle ore 09:30 si è riunito in Sala Consiglio, a seguito di regolare convocazione, il Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, per discutere il seguente Ordine del Giorno

- 1) Carichi didattici A.A. 2016/2017;
- 2) Approvazione bando 2016 "Innovazione della didattica e dei servizi agli studenti";
- 3) Varie ed eventuali.

Il Consiglio risulta così composto: presenti (p), assenti giustificati (g), in missione (m), assenti ingiustificati (i), in congedo (c), aspettativa (a).

#### Professori Ordinari:

DE LEO Raffaele i MAGGI Giorgio		MAGGI Giorgio Pietro	g
DE PALMA Mauro	i	NUZZO Salvatore Vitale	р
ERRIQUEZ Onofrio	i	PALANO Antimo	i
GARUCCIO Augusto	р	SCAMARCIO Gaetano	р
GASPERINI Maurizio	p	SIMONE Saverio	g
IASELLI Giuseppe	p	SPINELLI Paolo	р
LUGARA' Pietro Mario	p		

#### Professori Associati:

ABBRESCIA Marcello	р	FAVUZZI Cecilia	g
ANGELINI Leonardo	g	FERRARO Giovanni	g
BELLOTTI Roberto	р	GIGLIETTO Nicola	p 🛓



BERARDI Vincenzo	p	GIORDANO Francesco	p
BRAMBILLA Massimo	i	GONNELLA Giuseppe	g
BRUNO Giuseppe Eugenio	g	MARRONE Antonio	g
CEA Paolo	i	MY Salvatore	i
CHIARADIA Maria Teresa	р	PASCAZIO Saverio	p
CREANZA Donato Maria	i	SCHIAVULLI Luigi	i
DABBICCO Maurizio	i	SELVAGGI Giovanna	р
DI BARI Domenico	р	SPAGNOLO Vincenzo	p
FACCHI Paolo	р	STRAMAGLIA Sebastiano	p
FATO Ida	i	VALENTINI Antonio	i

## Ricercatori:

BASILE Teresa Maria	р	MIRIZZI Alessandro	p
BISSALDI Elisabetta	р	PALAZZO Antonio	p
D'ANGELO Milena	p	PAPPAGALLO Marco Ignazio	i
DE FILIPPIS Nicola	p	PASTORE Alessandra	i
DE SERIO Marilisa	i	POMPILI Alexis	m
FIORE Enrichetta Maria	g	PUGLIESE Gabriella	i
FUSCO Piergiorgio	p	RAINO' Silvia	g
LIGONZO Teresa	i	SCRIMIERI Egidio	i
LOPARCO Francesco	р	TEDESCO Luigi	i
MAGGIPINTO Tommaso	i	VOLPE Giacomo	i
MASTROSERIO Annalisa	i		NA Di



## Rappresentanti del Personale Tecnico-Amministrativo:

CASAMASSIMA Giuseppe	i	SCUDERI Barbara	р
CATALANO Anna	p	STAMA Giuseppe	i
LOSURDO Francesco Saverio	р		

## Rappresentanti dei Dottorandi:

CRISTELLA Leonardo	m	MOSSA Viviana	p	
				- 1

## Rappresentanti degli Studenti:

COSTANTINO Alessandra	i	LACASELLA Alessia	i
DIGREGORIO Pasquale	i	QUARTO Ruggiero	i
ROSSINI Simona	i	TALIERCIO Angela	р
SCAGLIARINI Tomas	p	VALENTI Giovanni	i

## Segretario Amministrativo:

Crescenza LAMACCHIA	p	

Presiede il Direttore, prof. Salvatore Vitale NUZZO, verbalizza il sostituto Segretario Amministrativo, sig.ra Crescenza LAMACCHIA. Alle ore 09:38, il Direttore, accertata la presenza del quorum previsto dalle vigenti disposizioni, dichiara che il Consiglio è validamente costituito.

## 1) Carichi didattici A.A. 2016/17

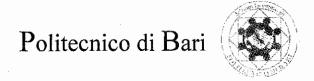
Il Direttore passa la parola al Prof. Domenico Di Bari, Coordinatore dei Corsi di laurea in Fisica, il quale illustra la proposta di assegnazione dei carichi didattici, relativi all'anno accademico 2016/2017.

Il Consiglio, ricevuto parere favorevole dalla Commissione Paritetica della Scuola di Scienze e Tecnologie, approva all'unanimità i carichi didattici 2016/17 (Allegato p.1).

2) Approvazione bando 2016 "Innovazione della didattica e dei servizi agli studente

Pagina 3





Il Direttore passa la parola al Prof. Domenico Di Bari, Coordinatore dei Corsi di laurea in Fisica, il quale illustra il bando 2016 "Innovazione della didattica e dei servizi agli studenti" e la proposta progettuale dal titolo "Piattaforma di test per l'autoapprendimento e l'autovalutazione" presentato dallo stesso prof. Di Bari.

Il Consiglio, ricevuto parere favorevole dalla Commissione Paritetica della Scuola di Scienze e Tecnologie, approva all'unanimità il progetto dal titolo "Piattaforma di test per l'autoapprendimento e l'autovalutazione" presentato dal prof. Di Bari in riferimento al bando 2016 "Innovazione della didattica e dei servizi agli studenti" (Allegato p.2).

## 3) Varie ed eventuali.

Non ci sono ulteriori argomenti.

Il Consiglio termina alle ore 10:30.

Letto, approvato, sottoscritto.

Il sostituto Segretario Amministrativo

sevisedia

Sig.ra Créscenza Lamacchia

Il Direttore del Dipartimento

Prof. Salvatore Vitale Nuzzo

4
C. Maria
**
The same

DIP. INTERATENEO DI FISICA	A.A.	1	T						Г	1		Т
COMPITI DIDATTICI	2016-17		$\vdash$		$\Box$				✝			
			T		П				┢			<del>                                     </del>
CORSO DI STUDIO	DENOMINAZIONE	58	_	/	NA S	PRESE.	/5	NE SE	10	TROIS	Met COCENTE	/45°
INTERESCIENZA DEI MATERIALI IN 2005 IL INS	FISICA GENERALE 1 CON LABORATORIO (I MOD: FIS GEN	) FIS/01	la	1	1\$	5,0	8	40	ĺ.	CDI	LUGARA'	FIS/07
SCIENZA DEI MATERIALI	FISICA GENERALE 1 CON LABORATORIO (I MOD: FIS GEN	) FIS/01	Ь	1	18	1,0	15	15	E	CDI	LUGARA'	FIS/07
SCIENZA DEI MATERIALI	FISICA GENERALE 1 CON LABORATORIO (II MOD: LABORATORIO	EIS/01	a	1	18	3,0	8	24	L	CDI	PALANO	FIS/01
SCIENZA DELMATERIALI	FISICA GENERALE 1 CON LABORATORIO (II MOD: LABORATORIO	FIS/01	а	1	15		15	45	E	CDI	PALANO	FIS/01
SCIENZA DEI MATERIALI	FISICA GENERALE 2 CON LABORATORIO (I MOD: FIS GEN	) FIS/01	а	1	28	5,0	8	40	L	CDI	SCHIAVULLI	FIS/07
SCIENZA DEI MATERIALI	FISICA GENERALE 2 CON LABORATORIO (I MOD: FIS GEN	) FIS/01	а	1	28	1,0	15	15	E	CDA	LIGONZO	FIS/01
SCIENZA DEI MATERIALI	FISICA GENERALE 2 CON LABORATORIO (II MOD; LABORATORIO	1119/01	b	1	2\$	3,0	8	24	L.	CDA	LIGONZO	FIS/01
SCIENZA DEI MATERIALI	FISICA GENERALE 2 CON LABORATORIO (II MOD: LABORATORIO	1510/01	а	1	28	3,0	15	45	E	CDA	LIGONZO	FIS/01
SCIENZA DEI MATERIALI	FISICA GENERALE 2 CON LABORATORIO (II MOD: LABORATORIO	FIS/01	а	1	2\$	2,0	15	30	E	CDA		
SCIENZA DEI MATERIALI	METODI MATEMATICI	FIS/02	b	2	18	7,0	8	56	L	VAC		
SCIENZA DEI MATERIALI	METODI MATEMATICI	FIS/02	b	2	15	2,0	15	30	E	VAC		
SCIENZA DEI MATERIALI	STRUTTURA DELLA MATERIA	FIS/03	b	2	18	0,8	8	64	L	CDA	VALENTINI	FIS/07
SCIENZA DEI MATERIALI	STRUTTURA DELLA MATERIA	FIS/03	b	2	18	2,0	15	30	E	CDA	VALENTINI	FIS/07
SCIENZA DEI MATERIALI	FISICA DEI MATERIALI CON LABORATORIO	FIS/03	b	2	28	6,0	8	48	L	CDA	VALENTINI	FIS/07
SCIENZA DEI MATERIALI	FISICA DEI MATERIALI CON LABORATORIO	FIS/03	b	2	2\$	4,0	15	60	E	CDA	VALENTINI	FIS/07
SCIENZA DEI MATERIALI	FISICA DEI DISPOSITIVI CON LAB (MOD. A: Fisica dei dispositivi elettronici)	FIS/03	þ	3	18	4,0	8	32	L	CDA	GIORDANO	FIS/01
SCIENZA DEI MATERIALI	FISICA DEI DISPOSITIVI CON LAB (MOD. A:Fisica dei dispositivi elettronici)	FIS/03	b	3	1\$	2,0	15	30	E	CDA	GIORDANO	FIS/01
SCIENZA DELMATERIALI	FISICA DEI DISPOSITIVI CON LAB (MOD. B:Laboratorio dei dispositivi ottici)	FIS/03	b	3	18	3,0	8	24	L	CDI	DABBICCO	FIS/01
SCIENZA DEI MATERIALI	FISICA DEI DISPOSITIVI CON LAB (MOD. B:Laboratorio dei dispositivi ottici)	FIS/03	b	3	18	2,0	15	30	E	CDI	DABBICCO	FI\$/01
SCIENZA DEI MATERIALI	FISICA DEI LASER CON LABORATORIO	FIS/03-07	b	3	2\$	5,0	8	40	L	CDA	SPAGNOLO	FIS/01
SCIENZA DEI MATERIALI	FISICA DEI LASER CON LABORATORIO	FIS/03-07	b	3	28	2,0	15	30	E	CDA	ANCONA	

DIP. INTERATENEO DI FISICA	A.A.				T			T	Т		1	<u> </u>
COMPITI DIDATTICI	2016-17						-	_	$\vdash$	-		<del> </del>
									1-	t		<del>                                     </del>
CORSO DI STUDIO	DENOMINAZIONE	gsh	_	//	AHO.	SERIOD CH	/	NO STATE OF THE PARTY OF THE PA	10	SEC C	HIT DOCENTE	SSD DOCES
BIOLOGIA	FISICA PER BIOLOGIA (A)	FIS/07		1	28	<del></del>	8	40	1	1	LUGARA'	FIS/07
BIOLOGIA	FISICA PER BIOLOGIA (A)	FIS/07		1	28	1,0	15	15			LUGARA'	FIS/07
BIOLOGIA	FISICA PER BIOLOGIA (B)	FIS/07		1	2\$		8	40	_	MUT	200/1101	FIS/01
BIOLOGIA	FISICA PER BIOLOGIA (B)	FIS/07		1	28		15	15	<del> </del>	MUT		FIS/01
BIOLOGIA	LABORAT. DI FISICA	FIS/07		1	28	<del></del>	8	8	+		STRAMAGLIA	FJS/07
BIOLOGIA	LABORAT. DI FISICA	FIS/07		1	28		12	12	_		STRAMAGLIA	FIS/07
BIOLOGIA	LABORAT, DI FISICA	FIS/07		1	28	_	12	12	_	-	VOLPE	FIS/01
BIOLOGIA	LABORAT. DI FISICA	FIS/07		<u> </u>	28	_	12	12	E	CDA	VOLFE	[F18/UT
BIOLOGIA	LABORAT. DI FISICA	FIS/07		1	2\$		12	12	퉅	CDA		

DIP. INTERATENEO DI FISICA	A.A.		T	Τ.	Т				$\top$		I	<del></del>
COMPITI DIDATTICI	2016-17								1			
CORSO DI STUDIO	DENOMINAZIONE		L.,		MO SHO	EBECTE CO		Lis States		igo c	TO DOCENTE	
BIOTECNOLOGIE Mediche e Farmaceutiche	FISICA APPL	FIS/07	_	<u> </u>	28	<u> </u>	<u></u>	56	f	VAC		ego dog
BIOTECNOLOGIE Madiche e Farmaceutiche	FISICA APPL	FIS/07		1	28		12	12	-	VAC		
BIOTECNOLOGIE Industriall e Agroalimentari	FISICA APPL CON LAB	FIS/07	<u> </u>	1	2\$	7,0	8	56	L	CDA	DE SERIO	FIS/01
BIOTECNOLOGIE Industriali e Agroalimentari	FISICA APPL CON LAB	FIS/07	1	1	2\$	1,0	12	12	E	CDA	DE SERIO	FIS/01

DIP. INTERATENEO DI FISICA COMPITI DIDATTICI	A.A. 2016-17										
CORSO DI STUDIO	DENOMINAZIONE	SSI	/23	MO/	BIGG.		in Chi		ASOLO S	did OOCENTE	SED DOCES
CHIMICA	FISICA GENERALE (1 corso)	FIS/01	1	18	5,0	8	40	Ĺ	CDI	PALANO	FIS/01
CHIMICA	FISICA GENERALE (1 corso)	FIS/01	1	18	1,0	15	15	1		PALANO	FIS/01
CHIMICA CHIMICA	FISICA GENERALE (2 corso) FISICA GENERALE (2 corso)	FIS/01	1	28	6,0	8	48	L	CDA	DABBICCO	FIS/01
San and the company of the control o	I TOTOM GENERALE (2 COISO)	FIS/01	1	28	1,0	15	15	E	CDA	DABBICCO	FIS/01

DIP. INTERATENEO DI FISICA	A.A.		П		П						
COMPITI DIDATTICI	2016-17		$\Box$		$\Box$				<del>   </del>		
CORSO DI STUDIO	DENOMINAZIONE	gar	/	/ AN	NO O	EBIODO	/5		15 / 8F	CONTO DOCENTE	550 Doce
CHIMICALE TECNIFARMAGEUTICHE SPEC	FISICA	FIS/01		1	15	6,0	8	48	IL C	DI DE PALMA	FIS/01
CHIMICALETTECN FARMAGEUTICHEISPEC	FISICA	FIS/01		1	18	2,0	12		E C		FIS/01

DIP. INTERATENEO DI FISICA	A.A.		Т	_	Τ	<u> </u>	<del></del>	Т	1	T		<del></del>
COMPITI DIDATTICI	2016-17						-	ļ	╁	+ -		
	DENOMINAZIONE	ggi	/	//	MAC/	FRICE	y > /		/, Ó	ARCIC	HPITO DOCENTE	(5) 30 <sup>4</sup>
CONS. E RESTAURO BENI CULTURALI MAG	FISICA GENERALE	FIS/07	f	<u> </u>	18	<del>,</del>	٥	<del>/</del>	7	<del>/ ~</del>	<del></del>	ggl poce
CONS. E RESTAURO BENI CULTURALI MAG.	FISICA GENERALE		+	<del></del>	-		0	40	ᆙ		SCHIAVULLI	FIS/07
	FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI I	FIS/07	1 1	1	18		12	12	E	CDI	SCHIAVULLI	FIS/07
	FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI I	FIS/07	1	_2	18	5,0	8	40	L	CDI	SCHIAVULLI	FIS/07
OSTES HARROWS DEM COLLONAR HWAG	I IOIOA AFFEICATA AI BENT CULTURALIT	FIS/07		2	18	1,0	12	12	E	CDI	SCHIAVULLI	FIS/07

DIP. INTERATENEO DI FISICA	A.A.		П			ľ		T	Т	Г		<del></del>
COMPITI DIDATTICI	2016-17											
CORSO DI STUDIO	DENOMINAZIONE	g si			MO.	EBIODS.			10	TROIC	HIPTO DOCENTE	450 0°
FARMACIA MAGISTRALE	FISICA CON EL DI MAT A (A-E)	FIS/01	$\Box$	<u></u>	18	Y ~	8	48	1	f	RAINO'	FIS/01
FARMACIA MAGISTRALE	FISICA CON EL DI MAT A (A-E)	FIS/01		1	15		12	-	<del> </del>		RAINO'	FIS/01
FARMACIA MAGISTRALE	FISICA CON EL DI MAT B (F-N)	FIS/01	П	1	18	6.0	- 8	48	+		ABBRESCIA	FIS/01
FARMACIA MAGISTRALE	FISICA CON EL DI MAT B (F-N)	FIS/01		1	1\$	2,0	12	24	E	VAC		
FARMAÇIA MAGISTRALE	FISICA CON EL DI MAT C (O-Z)	FIS/01		1	18	6,0	8	48	L		PAPPAGALLO	FI\$/01
FARMACIA MAGISTRALE	FISICA CON EL DI MAT C (O-Z)	FIS/01		1	18	2,0	12	24	1		PAPPAGALLO	FIS/01

DIP. INTERATENEO DI FISICA	A.A.		Т	Γ	T		_		Τ			··· <del>[</del>
COMPITI DIDATTICI	2016-17				<b>—</b>		_	<del>                                     </del>	╁	<del> </del>		
							Ĺ.					
CORSO DI STUDIO	DENOMINAZIONE	<sub>S</sub> SI	/		MAO .	in the second		di Cir	10	, gold	HET DOCENTE	es cer
GEOLOGIA	FISICA	FIS/01		1	18	4,0	8	32		CDI	MY	FIS/01
GEOLOGIA	FISICA	FIS/01		1	18	2,0	15	30	E	CDI	MY	FIS/01
GEOLOGIA GEOLOGIA	FISICA FISICA	FIS/01		1	28	3,0	8	24	L	CDI	MY	FIS/01
SEVLUGIA	TISIOA	FIS/01		_ 1	28	1,0	15	15	ĮΕ	CDI	MY	FIS/01

DIP. INTERATENEO DI FISICA	A.A.		T	Г			1	Γ	Π	l		
COMPITI DIDATTICI	2016-17		1		+		1		$\vdash$			-
	DENOMINAZIONE	gs0	/		ANNO.	of Birth	\ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \	ELICE'S RE	/S. S.	ikacic	LINETO DOCENTE	Sel Doces
SCIENZE GEOLOGICHE E GEOF, MAGISTRALE	METODI MATEMATICO-NUMERICI PER LA GEOFISICA	FIS/02-07		2	18	7,0	8	56	<del>-</del>	f	PALAZZO	FIS/01
SCIENZE GEOLOGICHE E GEOF, MAGISTRALE	METODI MATEMATICO-NUMERICI PER LA GEOFISICA	FIS/02-07		2	18	3,0	16	48	_		PALAZZO	FIS/01
SCIENZE GEOLOGICHE E GEOF, MAGISTRALE		FIS/01-07		2	18	3,0	16	48	<del> </del>		FIORE	FIS/01
SCIENZE GEOLOGICHE E GEOF, MAGISTRALE	LABORATORIO DI FISICA SPERIMENTALE E APPLICATA	FIS/01-07		2	18	3,0	8	24	L	CDA	FIORE	FIS/01

DIP. INTERATENEO DI FISICA COMPITI DIDATTICI	A.A. 2016-17		_					-			
CORSO DI STUDIO	DENOMINAZIONE	gsp		NO.	(BIOLI)	7	Will of	100	SECTION OF	id O OCENTE	2 6
INFORMATICA (BA) INFORMATICA (BA)	FONDAM. DI FISICA A FONDAM. DI FISICA A	FIS/07 FIS/07	2 2	1S 1S	<del></del>	8	32 30	L	CDA	MASTROSERIO MASTROSERIO	FIS/01

DIP. INTERATENEO DI FISICA	A.A.		Г	1				Ī	Т	Γ		
COMPITI DIDATTICI	2016-17			_					_			
									Τ'''			
CORSO DI STUDIO	DENOMINAZIONE	gar.	/	AN	**/°	BILLI	/		10	SECTION	MPTO DOCENTE	SET DOLET
INFORMATICA e l'ednolog per la Prod. del Software		FIS/01		2	28	4,0	8	32	Ĺ	CDA	FUSCO	FIS/01
INFORMATICA e Tecnolog, per la Prod. del Software	FISICA APPLICATA ALL'INFORMATICA A	FIS/01	ГГ	2	28	2.0	15	30	100	CDA	FUSCO	FIS/01

DIP. INTERATENEO DI FISICA	A.A.		T	T		Т				
COMPITI DIDATTICI	2016-17		<u> </u>	1		$\dashv$	_			<del></del>
						_				
CORSO DI STUDIO	DENOMINAZIONE	ggl		PHHO.	SERIOR CO.	/st/	Si de	TO'.	COMPTO DOCENTE	est poser
INFORMATICA e Comunicazione Digitale (TA)		FIS/01	3	18	4,0	8	32	L CD	A VOLPE	FIS/01
INFORMATICA e Comunicazione Digitale (TA)	METODI DI OSSERVAZIONE	FIS/01	3	1\$	2,0	15	30	E CD	A VOLPE	FIS/01

-

			,, 20,	J- 10								
DIP. INTERATENEO DI FISICA	A.A.		T				ı —		Τ	1		
COMPITI DIDATTICI	2016-17				_		<u> </u>	<del> </del>	╁	+-		
/			Ш			, ,		Ц,	上	<u> </u>		
CORSO DI STUDIO	DENOMINAZIONE	550	/			EBICAL				5./55 5./55	OMPTO DOCENTE	
MATEMATICA	FISICA 1	FIS/01	<del>/</del> /		2\$		٥,	36	7	<del>-/</del>	/	esg da
MATEMATICA	FISICA 1	FIS/01	┨				-	-	ᅸ		FUSCO	FIS/01
MATEMATICA	FISICA 1		$\vdash$		28	2,5	-8	20	E	CDA	FUSCO	FIS/01
MATEMATICA	FISICA 2	FIS/01	$\perp$	1	2\$	2,0	8	16	E	CDA		
MATEMATICA MATEMATICA	FISICA 2	FIS/01	$\sqcup I$	2	2S	4,5	8	36	L	CDA	MARRONE	FIS/02
		FIS/01		2	28	4,5	8	36	E	CDA	MARRONE	FIS/02

DIP. INTERATENEO DI FISICA	A.A.		T		T	_		Ι		1	<u> </u>	1
COMPITI DIDATTICI	2016-17						<u> </u>		┢			
CORSO DI STUDIO	DENOMINAZIONE	ggi	/		NHO,	HEROT	y 3/3		/, ó	ARCIC CO	METO DOCENTE	550 Doce
MATEMATICA MAGISTRALE	ESPERIMENTAZIONI DI FISICA	FIS/01	1	2	18	5,0	8	40	ĺi	MUT		
MATEMATICA MAGISTRALE	ESPERIMENTAZIONI DI FISICA	FIS/01	T .	2	18	2,0	15	30	Ē	MUT		<del>-</del>  -
MATEMATICA MAGISTRALE	COMPLEMENTI DI FISICA	FIS/01		1	28	7,0	8	56	+=-		ABBRESCIA	FI\$/01
MATEMATICA MAGISTRALE	METODI MATEMATICI DELLA FISICA	FIS/02		1	18	7,0	8	56	Ĺ		FACCHI	FIS/02

DIP. INTERATENEO DI FISICA COMPITI DIDATTICI	A.A. 2016-17	1010101010101010
CORSO DI STUDIO	DENOMINAZIONE	Sa And Property September 200 CENTE Sa Cape
MEDICINA MEDICINA	FISICA MEDICA C-D PHYSICS	FIS/07 1 1S 6,0 12 72 L CDI BELLOTTI FIS/01 1S 6,0 12 72 L VAC

DIP. INTERATENEO DI FISICA	A.A.						T	Т			
COMPITI DIDATTICI	2016-17							$\vdash$	_		
CORSO DI STUDIO	DENOMINAZIONE	ggs.	/*	MAG .	ERICH CH			10	iggic c	MET DOCENTE	550 gozer
SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	ELEMENTI DI DIDATTICA DELLA FISICA	FIS/08	1	2\$	8,0	7,5	60,0	Ĺ	CDI	GARUCCIO	FIS/08

DIP. INTERATENEO DI FISICA COMPITI DIDATTICI	A.A. 2016-17	SWINDING 2015-16
	DENOMINAZIONE	SE THE SEE OF TO
MEDICINA VETERINARIA MAGISTRALE MEDICINA VETERINARIA MAGISTRALE	FISICA APPLICATA FISICA	FIS/07

## **Application Form**

# Bando D.R. n. 757/2016: Sostegno a progetti di innovazione della didattica e dei servizi agli studenti

Il presente application form contiene le seguenti sezioni:

- 1. contesto
- 2. descrizione
- 3. background
- 4. partecipanti
- 5. project management
- 6. valutazione d'impatto
- 7. disseminazione dei risultati
- 8. sostenibilità
- 9. scale-up
- 10. scheda attività di progetto
- 11. scheda budget di progetto

#### **CONTESTO**

TITOLO DEL PROGETTO	Piattaforma di test per l'autoapprendimento e l'autovalutazione
ACRONIMO DEL PROGETTO	SeLAT: Scientific e-Learning Assessment Tool
COORDINATORE DEL PROGETTO	Di Bari Domenico
OBIETTIVO	Ridurre ritardi nel percorso di studi e abbandoni
TIPO DI ATTIVITA'	Creazione di piattaforma e-learning e ampio database di quesiti a risposta multipla con ausili didattici innovativi
Inizio attività	1 Ottobre 2016
Termine attività	30 Settembre 2017
Durata attività	12 mesi
TIPO DI VALUTAZIONE D'IMPATTO	Indicatori qualitativi e quantitativi per gruppi di confronto
Termine per la presentazione della valutazione d'impatto	30 Dicembre 2017
Soggetto proponente	Dipartimento Interateneo di Fisica
Delibera soggetto proponente	Consiglio di Dipartimento del 22/04/2016

#### **DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Il progetto è motivato dai risultati emersi dall'analisi della situazione dei due CdS di primo livello, Fisica e Scienza dei Materiali (SdM), afferenti al Dipartimento Interateneo di Fisica , ed evidenziati nei rispettivi ultimi Rapporti di Riesame. Coerentemente con l'obiettivo generale del bando di contrastare i fenomeni di abbandono, ritardo e dispersione degli studenti, il progetto vuole rispondere a due tipi di esigenze:

- 1. ridurre il fenomeno dell'abbandono durante il primo anno di corso;
- 2. garantire la durata triennale del percorso di studi.

Riteniamo che i due fenomeni, evidenti in diversa misura in entrambi i corsi, siano da ricondursi ad una scarsa consapevolezza da parte dello studente delle conoscenze e competenze disciplinari sia in ingresso sia durante il percorso universitario. Il progetto SeLAT è la naturale continuazione ed estensione a livello universitario interdisciplinare del progetto PLAT (Physics Learning Assessment Tools: <a href="http://beta.fisica.uniba.it:9000/plat/">http://beta.fisica.uniba.it:9000/plat/</a>) realizzato, nell'ambito del Piano Nazionale delle Lauree Scientifiche per la Fisica, per gli studenti della Scuola Secondaria Superiore, i cui risultati estremamente incoraggianti sono stati pubblicati su Physics Education 48(3) – 2013. In particolare, si propone la realizzazione di una piattaforma e-learning multidisciplinare per il consolidamento delle conoscenze e delle competenze a livello universitario e per l'(auto)valutazione. Essa si avvarrà di un database di quesiti a risposta multipla, opportunamente costruiti per

- permettere di misurare il livello di apprendimento dello studente;
- far riflettere gli studenti sui nodi concettuali della disciplina e sulle sue interconnessioni con altre discipline;
- far emergere eventuali zone d'ombra, che necessitano pertanto di successivi approfondimenti;
- · stimolare gli studenti a migliorare la propria preparazione;

e sarà strutturata per consentire due tipologie di utilizzo:

- Disciplinary Profiling (DP), la valutazione e auto-valutazione delle conoscenze e delle competenze disciplinari attraverso un sistema di 'identificazione e raccomandazione' delle domande che restituisca allo studente il suo 'profilo' disciplinare in termini di 'aree di debolezza' nella preparazione e 'strumenti attuativi' per il recupero e il miglioramento;
- InterDisciplinary Recognition (IDR), la valutazione della capacità di utilizzare le competenze disciplinari in contesti scientifici affini e in 'ambito quotidiano', attraverso lo stabilire analogie, connessioni, confronti tra situazioni e fenomeni solo apparentemente separati e distinti.

La proposta presenta due aspetti innovativi, non riscontrabili, a nostra conoscenza, in altre iniziative analoghe dell'Università di Bari.

Il primo riguarda la struttura stessa del database e le modalità di somministrazione delle domande che sarà 'adattivo' alle risposte fornite, presentando domande successive personalizzate al singolo utente con l'obiettivo di definirne il 'profilo' disciplinare. I test attuali si basano invece sulla somministrazione di un numero prestabilito di domande uguali per tutti gli utenti, eventualmente con l'unica opzione di poter definire inizialmente il livello di difficoltà.

Il secondo aspetto innovativo della proposta è la redazione di un ampio e approfondito commento per la maggior parte dei quesiti, a cui si potrà accede su richiesta. Nei commenti infatti non si indicherà solo quale fra le alternative previste è quella corretta, ma verrà costruita la soluzione del quesito a partire da un'analisi qualitativa che conduce alla modellizzazione del fenomeno anche da un punto di vista quantitativo esplicitando le relazioni tra le grandezze coinvolte (in ambito DP) o tra le diverse situazioni proposte (in ambito IDR). Inoltre, nella maggior parte dei commenti saranno evidenziati modi di pensare diffusi spesso derivanti da schemi alternativi non ancora superati dagli studenti e che inducono a risposte errate.

Entrambi gli aspetti presentano indubbi vantaggi didattici in quanto offrono allo studente una guida per acquisire un metodo di ragionamento induttivo-deduttivo, che può consentirgli di individuare consapevolmente la risposta corretta e di sviluppare abilità di *problem solving*.

Questa capacità verrà ulteriormente stimolata dalla **sperimentazione di sessioni di tutoraggio interattivo**, con l'allestimento di un'aula multimediale in cui sei gruppi di studenti (fino a cinque studenti per gruppo) si confrontano con *challenging problems* alla presenza di un tutor. L'aula sarà attrezzata con sei tavoli rotondi dotati ciascuno di tre monitor e tavolette grafiche collegati in modo che ciascun gruppo possa lavorare singolarmente e anche condividere dati con tutti gli altri e con il tutor. Le pareti dell'aula saranno rivestite completamente da lavagne bianche inquadrabili da una o più telecamere in modo da allargare l'area di lavoro e rendere le sessioni di apprendimento meno statiche e più simili ad una *meeting room* che ad una tipica aula universitaria (allegato lo sketch dell'aula).

I soggetti principali coinvolti sono i coordinatori dei due corsi di studio triennali afferenti al dipartimento e il docente responsabile dell'orientamento in ingresso. Tutti hanno esperienza pluriennale nella didattica dei corsi fondamentali e di sperimentazione didattica. Le responsabilità sono attribuite in base alle loro competenze specifiche e dettagliate nella tabella "Elenco dei Deliverables".

Il progetto è ambizioso e richiede una attenta programmazione, strutturata come dettagliato nella sezione **Workpackages**, e un notevole investimento di risorse umane ed economiche, come indicato nella sezione **Project Management** e nella **Scheda Budget**. Consente d'altra parte di sperimentare una radicale revisione del processo di apprendimento e di valutazione, sia da parte dei docenti incaricati della formazione, sia da parte degli studenti destinatari del servizio, laddove le competenze e le conoscenze diventano strumenti efficaci per il *similarity identification* e il *problem solving*.

#### BACKGROUND ED ESPERIENZE PREGRESSE

Le attività di ricerca che si svolgono nel Dipartimento Interateneo di Fisica includono tematiche riguardanti sia l'efficacia della didattica mediante approcci innovativi, sia il calcolo distribuito ad alte prestazioni. Pertanto la piattaforma sarà sviluppata e disponibile su nodo del Cloud di ReCas-Bari, il centro di Calcolo del Dipartimento Interateneo di Fisica e dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, Sezione di Bari. Già in passato, nell'ambito del Piano Nazionale delle Lauree Scientifiche, è stato realizzato un prototipo di piattaforma e-learning PLAT, sviluppato in ambiente Moodle, per migliorare l'apprendimento della Fisica a livello di scuola media superiore. I risultati positivi ottenuti in una sperimentazione preliminare a livello di Scuola Secondaria Superiore sono stati oggetto dell'articolo pubblicato su rivista internazionale con peer-review (ref. Physics Education 48(3) – 2013).

La realizzazione della piattaforma SeLAT prevede:

- competenze informatiche per il suo sviluppo in ambiente Linux (server web Apache, database MySQL e linguaggio PHP)
- competenze nella ricerca in didattica per la modellizzazione e realizzazione di quesiti a risposta multipla che saranno raggruppati per contenuti concettuali e classificati per l'impegno cognitivo richiesto per la soluzione secondo livelli/profili definiti
- competenze socio-pedagogiche per la profilazione degli utenti della piattaforma.

La competenze richieste necessitano che le persone coinvolte nel progetto siano in parte docenti del Dipartimento di Fisica (per la parte conoscenze/competenze), in parte personale a contratto per le competenze informatiche/pedagogiche non disponibili internamente.

#### **PARTECIPANTI**

Dipartimento Interateneo di Fisica:

- Prof. Domenico Di Bari gestione della piattaforma in ambiente Linux e dell'analisi statistica dell'efficacia dell'intervento proposto agli studenti
- Prof.ssa Giovanna Selvaggi popolazione del database con quesiti di fisica e logica a risposta multipla e analisi statistica dell'efficacia dell'intervento
- Prof. Maurizio Dabbicco gestione delle procedure di somministrazione dei test e analisi statistica dell'efficacia dell'intervento
- Prof. Salvatore My popolazione del database con quesiti di fisica e logica a risposta multipla e analisi statistica dell'efficacia dell'intervento

Dipartimento di Matematica:

- Prof.ssa Mirella Cappelletti Montano - popolazione del database con quesiti di matematica e logica a risposta multipla e analisi statistica dell'efficacia dell'intervento.

Tre persone a contratto per la realizzazione della piattaforma in ambiente Moodle su sistema operativo Linux e integrazione sul Cloud di ReCas dell'Università di Bari.

#### PROJECT MANAGEMENT

Il coordinamento generale del progetto è responsabilità del Coordinatore, con il compito di garantire e verificare la tempistica dei diversi Tasks così come specificato nel Piano di sviluppo temporale allegato. In particolare, il Coordinatore ha il compito di monitorare lo sviluppo delle attività confrontando lo stato di avanzamento reale con l'elenco dei Deliverables allegato.

Responsabile delle decisioni di spesa è il Comitato di Gestione (CG) del progetto composto dai Coordinatori dei due CdS, dal Manager Didattico e dal Segretario Amministrativo del Dipartimento Interateneo di Fisica. Il CG ha l'obiettivo di garantire la programmazione della spesa (bandi di gara, bandi per contratti) in modo da rispettare il cronoprogramma previsto. Il CG è anche l'organo competente della redazione delle relazioni di rendiconto amministrativo, semestrale e finale, nonché della relazione sulla valutazione dell'impatto.

Il CG è convocato dal Coordinatore e si riunirà ogni volta che si renda necessario, e comunque almeno bimestralmente; per il suo funzionamento potrà anche avvalersi della collaborazione del personale coinvolto nel progetto e dell'Area Didattica del Dipartimento.

Il compito di valutare la qualità delle attività del progetto durante lo svolgimento, è affidato ad una **Commissione per la Qualità (CQ)** che, in caso di approvazione del progetto, sarà nominata dal Consiglio di Dipartimento entro il periodo preparatorio (vedi cronoprogramma) in modo da essere operativa al tempo t=0. **Della CQ non potranno fare parte i soggetti coinvolti nel progetto.** Nella sua prima riunione la CQ dovrà definire i criteri e i parametri di valutazione della qualità, che, nel rispetto delle politiche di assicurazione della qualità dell'Università, serviranno a:

- Valutare lo stato di avanzamento del progetto rispetto a quanto indicato nel cronoprogramma
- Valutare l'andamento di spesa rispetto alle previsioni
- Valutare l'impatto delle azioni pianificate e messe in atto in rapporto alle criticità indicate nei Rapporti del Riesame e nelle relazioni della Commissione Paritetica della Scuola di Scienze e Tecnologie.

## VALUTAZIONE D'IMPATTO

La Valutazione dell'Impatto (VI) di un progetto che richiede una riformulazione della didattica tutoriale, un periodo di tuning dell'intervento e che ha come bacino di utenza un campione relativamente ridotto di meno di duecento studenti, non ha rilevanza statistica sul breve periodo di un anno accademico. L'efficacia dell'azione potrà essere valutata significativamente sul trend di medio periodo (da 3 a 5 anni), arco

temporale lungo il quale comunque il Dipartimento si impegna nella sperimentazione utilizzando le risorse rese disponibili per la didattica, anche in caso di mancato rifinanziamento.

Gli indicatori da prendere in considerazione per la VI sono stati diversificati in funzione dei soggetti coinvolti a vario titolo nel progetto e sono stati raggruppati per tipologia nella tabella seguente:

	SOGGETTI					
INDICA	PROPONENTI	TARGET GROUP	STAKEHOLDERS	ATENEO		
TORI	Dip. Int. Fisica	Studenti L30	ReCaS – INFN			
I	- Relazioni del CQ : RCQ	- Questionario di	- Relazioni del CQ:	- Risonanza		
<u> </u>	- Commenti sulle pagine	valutazione dell'attività	RCQ	mediatica		
QUALITATIVI	facebook dei due gruppi	didattica specificamente	- Rapporti interni sulla	dell'iniziativa		
l II	studenteschi target del progetto	redatto e somministrato ai	efficacia della	: <b>MR</b>		
ΑΓ	(Alumni Dipartimento di Fisica	fruitori dell'intervento:	partnership : RI	- Relazioni del		
$\stackrel{\cap}{\sim}$	Bari e Scienza dei Materiali	QVD		CQ : RCQ		
	Bari): CFB					
	- Numero delle sessioni di	- Percentuale di studenti che	- Tempo macchina	- Numero di		
<u> </u>	utilizzo della piattaforma	superano entrambi gli esami	utilizzato su ReCaS:	partecipanti		
	normalizzato al numero di	di Fisica Generale I e	TM	all'InfoDay		
QUANTITATIVI	studenti target : ST	Analisi (o Istituzioni di	- Cofinanziamento	conclusivo:		
	- Numero di ore di occupazione	Matematica) I : CFU	erogato: CF	<b>ID</b>		
Z	dell'aula in allestimento	- Valutazione media degli				
<u> </u>	normalizzato alla media pesata	studenti target della				
0	delle ore di utilizzo delle aule e	sperimentazione rispetto al				
	dei laboratori : RT	gruppo di controllo : BC				

Mentre tutti gli indicatori identificati saranno oggetto della relazione di VI finale, per alcuni non sarà possibile un confronto con dati storici poiché utilizzati per la prima volta in questa occasione. In particolare ST, RT e TM, assumono rilevanza solo in prospettiva di un utilizzo pluriennale del sistema integrato di autovalutazione (AV) e tutorato interattivo (TI), anche da parte di studenti di altri Corsi di Studi di taglio scientifico.

Occorre evidenziare come le due tipologie di intervento AV e TI possano avere impatto, in linea di principio, differente e quindi richiederebbero indicatori separati e contestualizzati. Scopo del progetto non è però l'analisi di un singolo intervento attraverso la misura scientifica delle osservabili, bensì la valutazione della efficacia di una nuova strategia didattica che comprende simultaneamente diversi fronti di intervento. Pertanto, indicatori più efficaci potranno eventualmente essere specificati in seguito al primo utilizzo.

## Disseminazione dei risultati

I risultati della sperimentazione, disponibili in tempo reale sulla piattaforma, verranno ulteriormente elaborati in modo da fornire utili indicazioni sulla validità, efficacia e gradimento dell'intervento proposto (vedi ref. Physics Education 48(3) – 2013) che sarà oggetto di una presentazione al Dipartimento (D17 dei deliverables). Ci si propone, come in passato, di presentare la metodologia proposta e i risultati conseguiti al Congresso Annuale della Società Italiana di Fisica (SIF) e ai Convegni sulle Didattiche Innovative promosse nell'ambito del Nuovo Piano delle Lauree Scientifiche (PLS). Per la disseminazione di "good practices", le potenzialità della piattaforma SeLAT e i risultati e saranno presentati in un "Info Day" (D18 dei Deliverables) esteso a referenti delle Scuole Secondarie di II Grado, rappresentanti istituzionali sul territorio (USR, Regione Puglia, etc.), e mondo accademico includendo rappresentanze studentesche, Coordinatori dei CdS a carattere scientifico interessati all'eventuale utilizzo della piattaforma anche come strumento per la verifica dei requisiti di accesso ai Corsi di laurea, che potranno essere sostenute anche durante lo svolgimento dell'ultimo anno della scuola superiore, come è ormai consuetudine in altre sedi.

#### Sostenibilità

#### Sostenibilità software/hardware

La scelta di usufruire delle risorse di calcolo di ReCas dell'Università di Bari assicura la completa sostenibilità della piattaforma dal punto di vista:

- sicurezza informatica, per accesso alla piattaforma con password
- backup delle risorse installate (database)
- aggiornamento del software e del sistema operativo utilizzata dalla piattaforma
- scaling a maggiori esigenze di calcolo e di storage
- risorse hardware pressoché illimitate, data la tecnologia di virtualizzazione utilizzata su Cloud <u>Sostenibilità economica</u>

Un adeguato finanziamento del progetto garantisce l'investimento iniziale per la realizzazione della piattaforma software e dell'aula per il tutoraggio interattivo. Le risorse economiche future potranno pervenire:

- dall'eventuale rifinanziamento del progetto (pilota) per estenderne l'utilizzo ad una utenza più ampia dell'Università:
- da convenzioni a titolo oneroso con altri soggetti esterni (Scuole, Atenei, Centri di Formazione)
- da progetti per la didattica innovativa finanziati a livello nazionale ed europeo Sostenibilità di risorse umane

Le competenze di base necessarie per l'utilizzo a regime di SeLAT sono garantite dalla partecipazione di un congruo numero di personale strutturato.

## Scale-up

Entrambi gli asset del progetto sono estendibili su scala più ampia in maniera relativamente semplice. Infatti l'investimento iniziale utilizzato per l'allestimento della piattaforma e dall'aula multimediale per il tutoraggio interattivo richiederà in seguito solo i costi di manutenzione ordinaria.

L'azione di autovalutazione tramite test a profilazione con contenuti multidisciplinari è estendibile sia nell'ambito degli stessi corsi di studio, per esempio alle discipline del secondo anno, sia a corsi di studio diversi, previa formulazione di nuovi criteri di raccomandazione e profili. Ancora più interessante appare la possibilità di estendere l'utilizzo della struttura realizzata e popolata con argomenti disciplinari relativi a tutto il corso di studi, anche ad una verifica 'indipendente' delle competenze effettivamente acquisite al termine del percorso, i cui dati potrebbero essere utilizzati per il tuning della didattica e degli obiettivi formativi del CdS.

L'intervento sperimentale di tutorato interattivo è aperto ad ampie prospettive soprattutto riguardo lo sviluppo di capacità di collaborazione e team working e competenze di problem solving. Il layout dell'aula e il setting informale servono a facilitare l'interazione diretta tra gli utenti e l'emergere di stili di leadership personali. In questo modo l'aula si presta non solamente ad attività di tutoraggio, ma anche alla discussione di progetti comuni sviluppati in parallelo da diversi gruppi di studenti, oppure suddivisi in sub-task gestiti dai diversi gruppi. Attività didattica di questo tipo potrebbe essere particolarmente utile ai corsi di laboratorio degli anni successivi (Elettronica, o Ottica, per esempio) per stimolare la collaborazione nella progettualità di un dispositivo o di un esperimento impegnativo assegnato alla classe o ai singoli gruppi per lo sviluppo su base semestrale. E' anche estendible proficuamente a sessioni interdisciplinari con gruppi di studenti e/o dottorandi per la discussione di argomenti che richiedono competenze diverse e per competitive sessions tipo 'Olimpiadi'.

## DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELL'ATTIVITA' DI PROGETTO

OBIETTIVO: contrastare i fenomeni di abbandono, ritardo e dispersione degli studenti

TIPO DI ATTIVITA': innovazione del processo didattico attraverso piattaforme di test per l'autoapprendimento, l'autovalutazione e tutoraggio interattivo

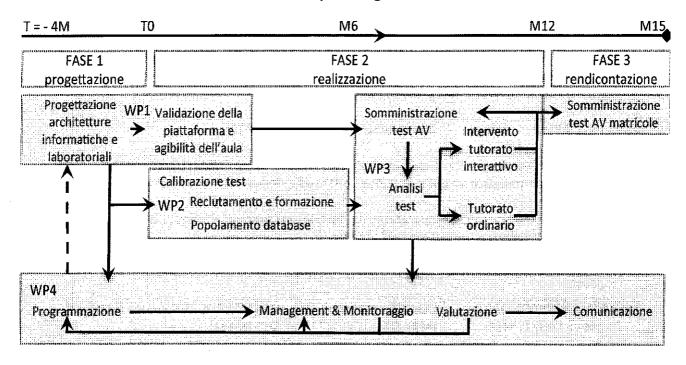
## **WORK PACKAGES**

WORK PACKAGE 1 – Progettazione e collaudo della piattaforma ; RESPONSABILE: Domenico Di Bari							
T1.1 - Progettazione della piattaforma							
T1.2 - Progettazione dell'aula per il tutorato interattivo (TI), nella ex-aula linguistica di facoltà							
	T1.3 - Definizione dei profili studente e dei criteri di raccomandazione per il flusso delle domande di test						
T1.4 - Validazione della piattaforma rispetto a problemi tecnici hardware e software							
T1.5 - Allestimento dell'aula con 5 tavoli tondi totalmente interagenti							
DURATA DELLE ATTIVITÀ: 210 gg DELIVERABLES: D1 (T0), D2 (T0), D3 (M3), D4 (M3), D5 (M3)							
Inizio: T=-4M -> Fine: T=M3							
WORK PACKAGE 2 – Implementazio	one del database ; RESPONSABILE: Giovanna Selvaggi						
T2.1 - Definizione di un dataset ridot	tto di 50 quesiti e 3 profili per la calibrazione del test						
T2.2 - Popolamento del database co	n almeno 500 quesiti di argomento fisica generale, analisi matematica						
e chimica generale con relativi comm	nenti per almeno il 50%						
T2.3 - Reclutamento e formazione de	ei tutor per il TI						
DURATA DELLE ATTIVITÀ: 180 gg	DELIVERABLES: D6 (M3), D7 (M6), D8 (M3)						
Inizio: T0 -> Fine: T=M6							
-	iattaforma e analisi dell'efficacia ; RESPONSABILE: Giovanna Selvaggi						
	test al campione di sperimentazione e al campione di confronto						
	ttivo sul campione di sperimentazione						
T3.3 - Analisi dei risultati di entrambi	i i gruppi e confronto						
DURATA DELLE ATTIVITÀ: 365 gg	DELIVERABLES: D9 (M9), D10 (M12)						
Inizio: T=M3 -> Fine: T=M15							
	disseminazione dei risultati ; RESPONSABILE: Domenico Di Bari						
T4.1 - Management amministrativo per la gestione della spesa, della rendicontazione e della							
comunicazione							
T4.2 - Management didattico per la preparazione dei test, la loro somministrazione, la formazione dei							
tutor, l'analisi dell'intervento e la valutazione d'impatto							
T4.3 - Management tecnico per la realizzazione e la manutenzione della piattaforma							
T4.4 - Disseminazione dei risultati attraverso mezzi di comunicazione esterni ed interni							
DURATA DELLE ATTIVITÀ: 480 gg	DELIVERABLES: D11 (T0), D12 (M6), D13 (M12), D14 (M15), D15						
nizio: T=-4M -> Fine: T=M15 (M6), D16 (T0), D17 (M9), D18 (M15)							

## **CRONOPROGRAMMA** del progetto

	preparazione	<-T=0	a sabibréra	MESI	er Militera d	valutazione
	, ,	01/10/16	01/01/17	01/04/17	01/07/17	01/10/17
PIANO DI SVILUPPO TEMPORALE - GANTI	M=0.4	Νis	M6	1/19	M12	M=171
WP1 – Progettazione e collaudo						
T1.1 - Progettazione della piattaforma	91					<b></b>
T1.2 - Progettazione dell'aula	*2					
T1.3 - Definizione dei profili e dei criteri di raccomandazione		D/3				
T1.4 - Validazione del dataset		12				
T1.5 - Allestimento dell'aula		######################################				
WP2 – Realizzazione					Himmin	
T2.1 - Definizione di un dataset ridotto per la calibrazione		D6		eng of a fact to		
T2.2 - Popolamento del database			07			
T2.3 - Reclutamento e formazione dei tutor		358			i de la fi	
WP3 – Utilizzo e analisi				**************************************		
T3.1 - Somministrazione e analisi dei test						1717 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
T3.2 - Interventi di tutoraggio interattivo				פט		
T3.3 - Analisi dei risultati con gruppi di confronto					Die	
WP4 – Management e disseminazione						
T4.1 - Management amministrativo	Dii		2112		018	OI.
T4.2 - Management didattico						
T4.3 - Management tecnico	514					
T4.4 - Disseminazione dei risultati				D17		D1

## PERT CHART della sequenza logica tra WPs e Tasks



## **ELENCO dei Deliverables**

	ELENCO DELIVERABLES	TIPOLOGIA	RESPONS
D1	Progetto della architettura hardware e software	Relazione	Di Bari
D2	Progetto dell'aula multimediale	Progetto	Dabbicco
D3	Elenco profili	Report	Dabbicco
D4	Test di validazione della piattaforma	Report	Di Bari
D5	Collaudo agibilità dell'aula	Collaudo	Direttore
D6	Set di 50 quesiti per l'individuazione di 3 profili	Report	Му
D7	Set di 500 quesiti per l'individuazione di 5 profili	Report	Selvaggi
D8	Bando di reclutamento per i tutor	Bando	Direttore
D9	Analisi dell'intervento sperimentale di tutoraggio	Report	Di Bari
D10	Analisi comparativa dei risultati I e II semestre	Report	Selvaggi
D11	Individuazione personale amministrativo di supporto	Incarico	Direttore
D12	Relazione ammininstrativa semestrale	Relazione	Direttore
D13	Relazione ammininstrativa finale	Relazione	Direttore
D14	Relazione di valutazione d'impatto	Relazione	Dabbicco
D15	Relazione didattica semestrale	Relazione	Selvaggi
D16	Individuazione personale tecnico di supporto	Incarico	Direttore
D17	Comunicazione in dipartimento dei risultati della speriment	Presentazione	Di Bari
D18	InfoDay di disseminazione pubblica	Evento	Di Bari

## SCHEDA BUDGET del progetto SeLAT (Dipartimento Interateneo di Fisica)

	Budget richiesto (Euro)	Tempi di utilizzo (dal giorno al giorno)	Modalità di impiego
WPL Progentazione e	19000	01/06/16-31/12/16	
collaudo			
T1.1 –Prog. piattaforma	2000	01/06/16 - 30/09/16	Contratto per lo sviluppo tecnico della piattaforma su S.O. Linux
T1.2 –Prog. aula		01/06/16 - 30/09/16	
T1.3 –Def. profili utenti	2000	01/06/16 - 31/12/16	Contratto di consulenza informatica per la definizione dei criteri di raccomandazione e profilazione degli utenti
T1.4 – Validazione		01/10/16 - 31/12/16	
T1.5 –Allestim. aula	15000	01/10/16 - 31/12/16	Aquisto tavoli, monitor, computer, proiettore, telecamera, lavagne, cablaggio
	3000	#01/6/0/4(6=\$1/03/467	
WP2 implementazione del database		OIV TO	
T2.1 –Calibrazione		01/10/16 - 31/12/16	
T2.2 -Popolamento	3000	01/10/17 - 30/03/17	Contratto per la popolazione del Database
T2.3 –Formaz. tutor		01/10/17 - 30/03/17	
wai in daya daya daya	E(1)00	TOTY (OT VAN AUGUST OF VAN	
dell'efficacia			
T3.1 –Utilizzo piattaf.	1000	01/01/17 - 30/12/17	Incarichi straordinari per gestione aula
T3.2 –Utilizzo aula	1000	01/01/17 - 30/06/17	Incarichi straordinari per gestione aula
T3.3 –Analisi risultati	1000	01/01/17 - 30/09/17	Incarichi straordinari per gestione aula
WP4 Management e disseminazione	5000	01/06/16 - 31/12/17	
T4.1 –Man. ammin.		01/06/16 - 30/12/17	
T4.2 –Man. didattico		01/06/16 - 30/12/17	
T4.3 –Man. tecnico		01/06/16 - 30/06/17	Contratto per la manutenzione della piattaf.
T4.4 –Disseminazione		01/04/17 - 30/12/17	Organizzazione della giornata informativa finale per la disseminazione dei risultati
Totale	30000		